

Prot. 141 UP/2012

Bologna, 05 settembre 2012

### **COMUNICATO STAMPA**

**Cassa Depositi e Prestiti investe in Hera. Intervento di Luca Bartolini (Pdl): "I comuni conteranno zero nella governance dell'holding e Forlì, così come per la Provincia Unica, da grande centro amministrativo sarà considerato come un borgo quattro case qualsiasi"**

Cassa Depositi e Prestiti azionista di Hera? Per il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) l'operazione non avrà risvolti positivi per il territorio. "Con l'ingresso di un'azionista così importante, che vorrà remunerato il proprio investimento, i Comuni soci dell'holding saranno ancora più indeboliti nella governance della Spa quotata in Borsa", afferma l'esponente del Pdl. "I piccoli comuni montani saranno dei signor nessuno per i vertici di Hera che, con la logica di macinare profitti si interesseranno ancor meno delle problematiche delle zone più svantaggiate del territorio. Ma non si illuda Forlì: così come nella futura Provincia unica di Romagna sarà relegata a un ruolo marginale, come un qualsiasi borgo quattro case, senza avere una propria identità; se oggi in Hera conta poco domani conterà zero. Ed è un dramma per la nostra città - prosegue Bartolini - perché Forlì è da decenni una città amministrativa, sede di tutte le istituzioni provinciali, delle associazioni di categoria, della Prefettura, della Questura, del Tribunale con relativa Procura della Repubblica. Domani cosa diventeremo? Gli amministratori locali dovrebbero rispondere a questa domanda, dovrebbero spiegare ai forlivesi quale sarà il loro destino. E dovrebbero difendere il difendibile, non lasciare tutto agli altri territori, quasi con arrendevolezza". Ma tornando al Fondo strategico italiano - lo strumento per gli investimenti di Cassa Depositi e Prestiti - Luca Bartolini sollecita: "Invece di investire in una multiutility che fa affari spennando i cittadini con le bollette, perché questo Fondo pubblico non investe per rilanciare l'edilizia, per costruire case da destinare agli italiani in difficoltà, perché non investe in infrastrutture pubbliche per migliorare la rete del nostro Paese? Oppure in altre opere che possano rilanciare la competitività delle nostre aziende? Forse anche la Cassa Depositi e Prestiti ha capito che il business di Hera, sicuro e garantito dal monopolio e dalle alte tariffe, può essere facile e redditizio".

**Luca Bartolini**

**Consigliere Regionale PDL**